INDICE

INTRODUZIONE 1

Capitolo 1

COS'È E COSA PUÒ ESSERE LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE 3

Capitolo 2

L'INQUADRAMENTO NORMATIVO: UNA PROFESSIONE SEMI REGOLAMENTATA . 7

Capitolo 3

COME SI DIVENTA MEDIATRICI E MEDIATORI IN PIEMONTE E CON QUALI ESITI OCCUPAZIONALI 11

3.1 I DATI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE 11

2.2 I DATI SUGLI AVVIAMENTI AL LAVORO DIPENDENTE 13

Capitolo 4

FABBISOGNI FORMATIVI, LAVORATIVI E ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI 15

4.1 CRITICITÀ E BISOGNI DEGLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI 15

4.1.1 Un focus sulla provincia di Cuneo.....22

4.2 CRITICITÀ NELLA FORMAZIONE E NELL'IMPIEGO DI MEDIATRICI E MEDIATORI: IL PUNTO DI VISTA DI ALCUNI ENTI DEL TERZO SETTORE 24

Capitolo 5

SPUNTI DI RIFLESSIONE E PROPOSTE DI INTERVENTO 27

5.1 RICONOSCERE LE COMPETENZE ACQUISITE SUL CAMPO: IL PERCORSO DI IVC.....27

5.2 CAMBIARE L'APPROCCIO ORGANIZZATIVO: UN'AGENDA DELLA MEDIAZIONE.....28

5.3 INTEGRARE LA MEDIAZIONE IN EQUIPE: LA SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO COMMON GROUND 29

5.4 COORDINARE LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE SU SCALA TERRITORIALE: DUE STRUMENTI A CONFRONTO.....31

5.5 LA MEDIAZIONE SOCIALE: UN INTERVENTO DI PREVENZIONE ADATTABILE A DIVERSI CONTESTI 33

5.6 PROMOZIONE DELLA MEDIAZIONE E *CAPACITY BUILDING* NEI PROGETTI REGIONALI: IL RUOLO DI IRES PIEMONTE 34